

Invia a.. Spedito da 

INVIA

STAMPA CHIUDI

**>> Promozione del teleriscaldamento a biomassa legnosa, Fiper scrive al Ministero**

Roma, 26 settembre – La Fiper, Federazione italiana dei produttori di energia da fonti rinnovabili, ha inviato al ministero dello Sviluppo economico un documento per la promozione del teleriscaldamento a biomassa legnosa, sulla base del decreto interministeriale in via di definizione, relativo all'incentivazione dell'energia termica prodotta da fonti rinnovabili, sulla base della direttiva europea 28 del 2009.

Nel documento viene evidenziato, tra l'altro, che all'art. 24 (comma 2 punto g) "nella definizione degli incentivi per la produzione di energia elettrica da biomasse, si rileva la necessità di tenere conto della priorità di destinazione delle biomasse legnose".

In particolare la proposta prevede la prevalenza d'impiego di questo combustibile per "via esclusivamente meccanica all'utilizzo termico".

Fiper propone a questo proposito che i meccanismi di incentivazione privilegino: "la cogenerazione, remunerando sia la parte elettrica che quella termica, ciascuna sulla base dei relativi incentivi, in maniera paritetica e coerente ai rispettivi costi-benefici; garantiscano un'adeguata remunerazione alla sola generazione di calore; disincentivino forme di produzione di energia al di sotto del 55% di efficienza, quale ad esempio il solo assetto elettrico.

Per quanto concerne gli incentivi in forma di conto energia per il calore prodotto dal teleriscaldamento a biomassa (art. 27-28), la federazione, vista la difficoltà nell' accedere al meccanismo dei certificati bianchi per la maggioranza degli impianti di teleriscaldamento di piccole e medie dimensioni alimentati a biomassa legnosa in esercizio, punta al riconoscimento di un incentivo per tutti gli impianti di teleriscaldamento a biomassa esistenti al 31.12.2011 di 0,004 euro/kWh per l'energia venduta alle utenze allacciate a reti di teleriscaldamento a biomassa nel periodo compreso tra il 2001-2005 e di 0,006 Euro/kWh per l'energia venduta alle utenze allacciate a reti di teleriscaldamento a biomassa nel periodo compreso tra il 2006-2011;

Per gli impianti di teleriscaldamento inferiori ai 5 MWt di potenza installata che entreranno in esercizio a partire dal 1/1/2012 Fiper propone un incentivo corrispondente a 0,008 euro/kWh. A partire dal prossimo anno viene poi consigliato un incremento annuo indicizzato dell'incentivo sulla base dell'andamento dei titoli di efficienza energetica per una durata massima complessiva di 15 anni.

Per gli impianti che hanno già ottenuto certificati bianchi, l'incentivo corrispondente verrebbe rideterminato al netto del contributo acquisito attraverso i certificati bianchi già percepiti (conguaglio).

Altre indicazioni sono formulate per gli incentivi da Certificati bianchi, per il funzionamento del fondo di garanzia e per le ristrutturazioni degli impianti di teleriscaldamento. Infine, per l'incentivazione della cogenerazione da impianti a biomassa legnosa (art.24), seguendo l'indicazione di regioni come Trentino Alto Adige e Lombardia, viene suggerito l'accesso ai certificati verdi per un periodo più lungo corrispondente alla vita media convenzionale degli impianti stessi ma comunque per un numero complessivo di certificati verdi non superiore a quelli realizzabili in 15 anni di funzionamento a pieno regime.